



PROVINCIA DI RAVENNA

Medaglia d'Argento al Merito Civile

SETTORE VIABILITA'
SERVIZIO Pianificazione Territoriale

Class. 07-02-02 Fasc. 2023/28 Prot. Cfr. Segnatura.xml

Ravenna, 07/06/2023

Spett.le
AGENZIA REGIONALE PER LA
PREVENZIONE, L'AMBIENTE E
L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
SAC - RAVENNA
PIAZZA CADUTI PER LA LIBERTA'
248120 - RAVENNA (RA)

Oggetto: PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA POSTUMA DEL PROGETTO DENOMINATO "INCREMENTO DI POTENZIALITÀ DI TRATTAMENTO E DI INTEGRAZIONE DEI RIFIUTI TRATTABILI AUTORIZZATO CON PROVVEDIMENTO RILASCIATO DALLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 832 DEL 27/12/2007" PRESENTATO DA DESMOTER DEI FRATELLI CAVESSI & C. S.N.C. LOCALIZZATO NEL COMUNE DI LUGO (RA).
ESPRESSIONE DI PARERE.

Con riferimento alla nota del 30.05.2023 assunta agli atti della Provincia con P.G. 15385, vista la documentazione si prende atto che l'istanza riguarda un impianto di gestione dei rifiuti già in esercizio alla data del 3 febbraio 2014 e pertanto l'art. 6.2 del PTCP richiama l'art. 25 delle NTA del PRGR:

Agli impianti di trattamento rifiuti già in esercizio alla data di adozione del Piano (3 febbraio 2014) non sono applicabili le condizioni conseguenti all'applicazione dei criteri previsti al capitolo 14 qualora siano conformi con gli strumenti pianificatori vigenti alla data di autorizzazione alla costruzione.

Tutto ciò premesso, l'intervento in oggetto è compatibile con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Ravenna, ferma restando la verifica di conformità urbanistica ed edilizia posta in capo al Comune di Ravenna.

Sempre in riferimento all'art. 6.2 del PTCP si ritiene necessario evidenziare quanto riportato alle lettere a) e c) e a cui occorrerà corrispondere in sede di procedura autorizzativa:

a)

(...)

In merito alla gestione del rischio alluvioni, nell'ambito del procedimento di autorizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti, che ricadono in aree interessate da alluvioni marine o da reticolo secondario di pianura, frequenti (P3) e poco frequenti (P2) (art. 27 delle norme del PSAI Reno, art. 31 delle Norme del Piano stralcio per il bacino del torrente Senio, art. 6 e art.

Documento firmato digitalmente

15 delle Norme del PSRI dei Bacini Romagnoli), dovrà essere valutata la compatibilità degli interventi prevedendo idonee misure di riduzione della vulnerabilità, nel caso in cui l'esondazione provenga da reticolo di bonifica dovrà essere acquisito il parere del Consorzio di Bonifica.

(...)

c) Le aree interessate da produzioni tipiche e di qualità di cui al D.Lgs. 228/2001 sono soggette ad una variabilità nel tempo superiore alla capacità descrittiva di una loro rappresentazione cartografica all'interno di uno strumento di pianificazione. Pertanto per la generalità degli impianti, le localizzazioni dovranno verificare se ricadono nell'ambito del sistema delle aree di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 228/2001. In sede di procedura di autorizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti o modifiche di impianti esistenti, localizzati negli ambiti territoriali suddetti, le aziende proponenti dovranno predisporre un apposito documento tecnico, attestante che l'attività in esame non rechi pregiudizio alcuno alle aree agricole, alle colture e ai prodotti agricoli ed alimentari interessati. Tale documento sarà oggetto di puntuale valutazione nell'ambito del procedimento di autorizzazione.

Quest'ultimo documento dovrà essere prodotto solo in caso di modifiche all'impianto esistente.

Il Servizio scrivente resta a vostra disposizione per eventuali chiarimenti in merito a quanto sopra esposto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Paolo Nobile)

Sede del servizio: Piazza Caduti per la Libertà, 2
Responsabile del procedimento: NOBILE PAOLO
Per informazioni contattare: Geol. Giampiero Cheli
Tel. 0544.258229 - e-mail: gcheli@mail.provincia.ra.it

Documento firmato digitalmente